



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 16/03/2005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 novembre 2004, n. 1754

POR 2000-2006 - PIT n. 2 - Area Nord Barese "Consolidamento e innovazione del sistema manifatturiero attraverso un più elevato livello di integrazione ed un più incisivo posizionamento competitivo che privilegi segmenti più qualificati di prodotto/mercato". Approvazione Programma.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Raffaele Fitto e l'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Economato, Ragioneria, Finanze, Controlli Interni e di Gestione dott. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura PIT del Settore Programmazione e confermata dal dirigente dello stesso Settore e dal dirigente dell'Area delle Politiche Comunitarie, riferiscono quanto segue:

Il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea n. 2349 dell'08/08/00 e il relativo Complemento di Programmazione (CdP), adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000, individuano dieci Progetti Integrati Territoriali (PIT), stabilendo per ciascuno di essi:

- i confini territoriali;
- una prima articolazione dell'idea forza funzionale ad orientare l'ambito strategico del progetto da promuovere;
- le misure POR utilizzabili.

Il procedimento per la definizione e la successiva attuazione dei PIT è stato disposto nella modifica al CdP approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2000-2006 il 4 febbraio 2003.

L'iter procedurale dei PIT è stato avviato nel giugno 2002 con la convocazione, da parte del Presidente della Giunta Regionale, della Conferenza delle Autonomie Locali interessate alla realizzazione di ciascun PIT.

Successivamente sono stati emanati i decreti del Presidente della Giunta Regionale di costituzione dei singoli Comitati PIT, ciascuno dei quali ha individuato il Soggetto Capofila con il compito di coordinamento nell'interlocuzione con la Regione e di attivazione del partenariato socio-economico, al fine della elaborazione della proposta di programma.

Il Presidente della Giunta Regionale, in data 24 marzo 2003 con nota prot. n. 01/0004864/GAB, ha invitato i Comitati dei PIT a presentare le proposte di programma entro il 10 aprile 2003.

In tale data, prot. n. 006220/GAB, il PIT n. 2 - Area Nord Barese. "Consolidamento e innovazione del sistema manifatturiero attraverso un più elevato livello di integrazione ed un più incisivo posizionamento competitivo che privilegi segmenti più qualificati di prodotto/mercato", ha presentato la propria proposta di programma.

Sulla base di quanto previsto dal CdP relativamente alle procedure di attuazione dei PIT, la proposta di programma del PIT n. 2 è stata acquisita, con prot. n. 1477/PRG del 10/06/03, agli atti del Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) per il relativo parere.

Il NVVIP ha espresso, in data 28/11/03, parere intermedio (n. 39 del registro NVVIP) e in data 30/08/04 parere definitivo favorevole (n. 57 del registro NVVIP), con le seguenti prescrizioni:

1. la misura 3.11 azione c) - Aiuti all'occupazione - è da intendersi attivabile esclusivamente all'interno dei Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA) e non indipendentemente da questi. Si invita pertanto ad apportare le necessarie modifiche alla scheda contenuta nel programma.

2. Per quanto riguarda l'attuazione degli interventi previsti dalla Misura 3.13 - Ricerca e sviluppo tecnologico - si segnalano le innovazioni introdotte in materia di regimi di aiuto per la ricerca e l'innovazione introdotte dal Regolamento 364 del 2004 che, modificando le previsioni del Regolamento 70 del 2002, estende il campo di applicazione del regolamento di esenzione degli aiuti alla ricerca superando così la logica del de-minimis. In virtù di tali innovazioni, l'Autorità di gestione ha proceduto alla modifica della misura 3.13 del POR e della relativa scheda del Complemento di Programmazione. In tal senso, le attività di audit tecnologico sono da intendersi ammissibili all'interno del progetto di ricerca industriale, di ricerca pre-competitiva o di trasferimento tecnologico. Si invita pertanto a modificare la scheda di Misura riportata nel programma non più prevedendo l'azione a) come intervento autonomo rispetto all'azione b) e modificare il riferimento al regime di aiuto. Si fa, inoltre, notare che attività di audit tecnologico per filiera saranno sviluppate dai Poli Tecnologici previsti nella stessa misura 3.13.

3. L'azione a) della Misura 4.1 riferita al sistema della globalizzazione va intesa, al pari di quanto evidenziato al punto 1, come attivabile esclusivamente all'interno dei PIA. Si invita pertanto a correggere la relativa scheda contenuta nel programma.

4. Per le opere infrastrutturali a valere sulla Misura 4.2 del POR Puglia 2000-2006 si richiama quanto già rappresentato nel parere del 28/11/03 in merito all'obbligo di provvedere, prima dell'avvio degli interventi, alla predisposizione dei relativi piani gestionali che dovranno essere sottoposti a codesto NVVIP.

5. i criteri di selezione indicati per ciascuna misura all'interno del programma devono intendersi come indicativi. La definizione ultima dei criteri sarà il risultato del coordinamento dell'Ufficio Unico dei PIT con i responsabili di misura al fine di verificare la coerenza di questi con gli orientamenti generali del QCS e del POR Puglia 2000/2006 come adeguati a seguito della revisione di metà percorso.

6. La tabella finanziaria riportata a pag. 186 dovrebbe essere eliminata in quanto non rispondente alla effettiva dotazione finanziaria del PIT 2 che è invece, correttamente riportata nel programma della pagina precedente.

7. Per quanto attiene alla costituzione ed all'organizzazione dell'ufficio Unico si invita il Comune capofila a coordinarsi con il gruppo di assistenza tecnica del Settore Programmazione della Regione Puglia per il rispetto di quanto previsto dalle linee guida emanate dalla Regione.

Analogo invito è fatto per quanto riguarda il testo della convenzione che tutti i comuni aderenti al PIT dovranno approvare e sottoscrivere.

Il Settore Programmazione - struttura PIT - ha acquisito, con prot. N. 2834/PRG del 22 settembre 2004,

la versione definitiva del programma del PIT n. 2 trasmessa dalla Segreteria tecnica del NVVIP per i successivi adempimenti.

L'obiettivo generale del PIT Nord Barese è: favorire l'evoluzione del sistema manifatturiero da una fase di internazionalizzazione passiva ad una nuova fase di internazionalizzazione attiva, attraverso appropriati processi di innovazione prodotto/mercato.

Gli obiettivi specifici sono così individuati:

1. crescita del livello di integrazione industriale di filiera (nel T.A.C. e nella meccanica di precisione) e innalzamento dei livelli di qualificazione delle risorse umane;
2. riallineamento verso produzioni a maggiore valore aggiunto (soprattutto certificate), sostegno alla diversificazione produttiva knowledge based, promozione di profili e competenze specialistiche;
3. riqualificazione tecnica di settori specializzati ma a basso tenore tecnologico, con avvio di procedure di certificazione, diffusione di innovazione e ricerca applicata, promozione dell'alta formazione;
4. potenziamento e consolidamento dei flussi di esportazione dei prodotti di filiera ad alta specializzazione e sostegno ai processi di internazionalizzazione del tessuto produttivo locale;
5. insediamento di servizi produttivi specializzati (di secondo e terzo livello) nell'export e nelle tecnologie innovative;
6. potenziamento della rete economica esterna (esternalità d'area) per lo sviluppo dei prodotti del Nord Barese;
7. sperimentazione di nuovi modelli gestionali innovativi nelle aree di insediamento produttivo e nel sistema delle utilities di area, miglioramento delle professionalità dedicate;
8. attivazione di nuovi sistemi e modelli di sicurezza degli insediamenti produttivi;
9. sviluppo di un percorso strategico verso la Società dell'Informazione attraverso la messa a punto di prodotti, servizi e innovazioni in grado di competere nella nuova dimensione del mercato globale, sia in riferimento al sistema delle imprese, sia nella offerta di servizi efficienti da parte della Pubblica Amministrazione.

Il programma, per la gestione e attuazione, individua nella Comune di Andria, il Soggetto Capofila e istituisce, presso lo stesso Comune, l'Ufficio Unico quale struttura amministrativa costituita ai sensi dell'art. 30 del d. Lgs 267/00. Esso è unico centro di spesa, nonché unica stazione appaltante per gli interventi previsti dal programma, nei termini di cui alla convenzione tra le Amministrazioni pubbliche coinvolte e in corso di approvazione definitiva.

Il programma del PIT n. 2 prevede un investimento complessivo pari a euro 101.608.871, di cui euro 53.057.225 di risorse pubbliche.

Il programma così definito è allegato alla presente deliberazione e ne fa parte integrante.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La spesa pubblica pari a euro 53.057.225 a valere sul POR Puglia 2000-2006 troverà copertura nel seguente modo:

Misure Capitoli

3.7 Formazione Superiore 1093307
1095307

3.9 Sviluppo della competitività 1093309
delle imprese e formazione 1095309
continua con priorità alle PMI

3.11 Sviluppo e consolidamento 1093311
dell'imprenditorialità emer- 1095311
sione del lavoro non regolare

3.12 Miglioramento delle risorse 1093312
umane nel settore della Ri- 1095312
cerca e Sviluppo tecnologico

3.13 Ricerca e sviluppo tecnologico 1091313
1095313

3.14 Promozione della partecipa- 1093314
zione femminile al mercato 1095314
del lavoro

4.1 Aiuti al sistema industria- 1091401-285000
le (PMI e Artigianato) dei 1095401-285010
bacini logistici dei sistemi produttivi locali

4.2 Interventi di completamento e 1091402
miglioramento delle infrastrut- 1095402
ture di supporto e qualificazione

4.20 Azioni per le risorse umane 1093420
(Settori sistemi industriali, del- 1095420
l'agricoltura, turismo, commercio)

6.2 Società dell'Informazione 1091602
1095602

6.4 Risorse umane e società 1093604
dell'informazione 1095604

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Economato,

Ragioneria, Finanze, Controlli Interni e di Gestione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/97 lett. a) e d).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale e dell'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Economato, Ragioneria, Finanze, Controlli Interni e di Gestione;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente dell'Area di coordinamento delle Politiche Comunitarie e dal dirigente del Settore Programmazione responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto che il NVVIP in data 30/08/04, (n. 57 del registro NVVIP) ha espresso parere definitivo favorevole sul PIT n. - Area Nord Barese. "Consolidamento e innovazione del sistema manifatturiero attraverso un più elevato livello di integrazione ed un più incisivo posizionamento competitivo che privilegi segmenti più qualificati di prodotto/mercato" con le prescrizioni descritte in narrativa;

- che il Comitato del PIT 2 dovrà ottemperare alle suindicate prescrizioni precedentemente alla stipula dell'Accordo tra Amministrazioni ex art. 15 L. 241/90

- di affidare alla Struttura PIT - Settore Programmazione - la verifica di tale adempimento;

- di approvare il programma del PIT n. 2 - area Nord barese - allegato alla presente deliberazione e di cui è parte integrante;

- di rimandare al successivo Accordo (ex articolo 15 Legge 241/90) tra la Regione e il Soggetto Capofila designato dalla convenzione sottoscritta dalle Autonomie locali del PIT, ogni definizione degli impegni reciproci per l'attuazione del programma, ivi comprese le modalità per gli eventuali miglioramenti del Programma che, a risorse invariate, possano meglio far conseguire gli obiettivi e l'idea forza;

- di disporre che:

- l'effettivo finanziamento delle operazioni ivi previste avverrà nel rispetto delle procedure e nei termini indicati dal POR Puglia e dal Complemento di Programmazione per ciascuna misura attivata e nel rispetto delle modalità e dei vincoli previsti

- gli interventi e le attività, ed in particolare l'acquisto di beni e servizi, verranno svolti nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali

- i costi di funzionamento degli Uffici PIT restano a carico delle Amministrazioni locali

- l'assistenza tecnica in favore delle attività degli Uffici PIT potrà essere cofinanziata in attuazione delle misura 7.1 del POR Puglia, in accordo alla disciplina per essa disposta, ove approvata in sede di rimodulazione del Complemento di Programmazione.

- di disporre che la presente deliberazione della Giunta Regionale sia pubblicata sul BURP della

Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto
